

La capacità critica, la diffidenza verso le mode e una certa dose di scetticismo fanno verosimilmente parte del bagaglio culturale di ogni docente che opera nella scuola. E' quindi normale che esse vengano rivolte verso quella che, a giudicare dalla maggioranza dei canali attraverso cui viene divulgata, potrebbe anche sembrare una pura creazione dei mass media: la cosiddetta “teoria della complessità”. In realtà, benché su molti manuali di storia della filosofia non compaia ancora, e nonostante le critiche che le hanno rivolto gli scienziati più conservatori, la teoria della complessità costituisce una delle pagine più interessanti nella storia del pensiero filosofico e scientifico contemporaneo. E' dunque importante, per i docenti di entrambe le forme del sapere, accostarsi ad essa e inserirla, nel modo e con il formato opportuni, nei propri programmi relativi al pensiero del Novecento. (...)

L'articolo:

<http://www.complexlab.it/Members/ttinti/articoli/la-201csfida-della-complessita201d-verso-il-terzo-millennio>

Informazione di base:

https://it.wikipedia.org/wiki/Teoria_della_complessit%C3%A0

https://it.wikipedia.org/wiki/Epistemologia_della_complessit%C3%A0

<https://en.wikipedia.org/wiki/Complexity>

<https://fr.wikipedia.org/wiki/Complexit%C3%A9>

<https://es.wikipedia.org/wiki/Complejidad>

https://en.wikipedia.org/wiki/Santa_Fe_Institute

https://fr.wikipedia.org/wiki/Institut_de_Santa_Fe

https://es.wikipedia.org/wiki/Santa_Fe_Institute

Passato... presente:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=7005:alla-ricerca-della-complessita&catid=31:meditare&Itemid=138